



# “IL MOLISE VERSO LA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”

## LA CONOSCENZA

**Risultati della consultazione delle Direzioni  
regionali e degli Enti strumentali**

## **1. La metodologia**

Assumendo come quadro di riferimento gli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, è stata condotta un primo lavoro di ricognizione interna alla regione, di analisi preliminare degli obiettivi e delle priorità in capo all'amministrazione regionale in materia di sviluppo sostenibile.

Il lavoro di mappatura è stato realizzato assumendo come unità di indagine le Direzioni della Regione Molise e i suoi Enti Strumentali (ARPA e ARSARP), in quanto strutture competenti e portatrici di conoscenze sulle singole materie, e ricorrendo congiuntamente sia alla compilazione di una Scheda di consultazione che ad interviste vere e proprie.

La mappatura che ne è derivata ha costituito una prima ricostruzione degli ambiti di azione politica potenzialmente attivabili all'interno dell'amministrazione regionale per implementare azioni in favore dello sviluppo sostenibile.

## **2. L'intervista**

Contestualmente alla somministrazione della scheda di consultazione, i Direttori sono stati intervistati con i seguenti quesiti:

1. Considerando gli obiettivi della SNSvS riferiti alle prime 4 aree strategiche della Strategia (Persone, Pianeta, Prosperità e Pace), e i principali punti di forza e di debolezza del Molise sul tema della "sostenibilità", quali sono gli obiettivi che possono essere perseguiti dalla Regione? Di questi, quali obiettivi devono rappresentare le macro-aree strategiche di intervento?
2. Quali obiettivi della SNSvS rientrano nelle funzioni istituzionalmente assunte dalla sua Direzione e/o Ente?
3. Quali sono i problemi prioritari di "sostenibilità" riferiti agli ambiti Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, su cui la Direzione e/o l'Ente ha lavorato in questi ultimi anni?
4. Nella sua Direzione e/o Ente ci sono già priorità definite e linee di azione rilevanti che delineano e pongono le basi per lo sviluppo sostenibile del Molise?
5. Quali relazioni esistono sui temi della sostenibilità con altre Direzioni regionali e/o con gli Enti strumentali per rispondere ai problemi individuati e incidere in maniera più significativa?
6. In relazione alla necessità di coinvolgere, già nella fase di individuazione delle linee portanti della Strategia, l'intero sistema molisano delle istituzioni, della ricerca, delle imprese e della società civile, quali stakeholder del territorio servirebbe coinvolgere e in quali forme?

### **Gli intervistati:**

- Dipartimentol – Servizio Competitività dei Sistemi produttivi - (Programmazione)
- Dipartimento I - Servizio Coordinamento FESR - (Programmazione)
- Dipartimento I – Servizio Coordinamento FSC - (Programmazione)
- Dipartimento I – Servizio Politiche culturali, di Promozione turistica e sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo (Turismo/Cultura)

- Dipartimento II– Servizio Tutela e Valutazione Ambientale – (Ambiente)
- Dipartimento II – Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e Servizi alle imprese – (Agricoltura)
- Dipartimento III - Servizio Programmazioni delle Politiche Sociali
- Dipartimento IV - Servizio Programmazione Politiche Energetiche
- Dipartimento IV – Servizio di Protezione Civile
- AT PSR FEASR – (Agricoltura)
- ARPA Molise
- ARSARP

### 3. Primi esiti della mappatura

- ❖ **obiettivi della SNSvSproposti dalle Direzioni regionali come macro aree strategiche di intervento**

L’analisi di mappatura si è concentrata sulle prime 4 aree strategiche della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, ossia sugli obiettivi degli ambiti Persone, Pianeta, Prosperità e Pace, per capire quali di essi devono rappresentare le macro-aree strategiche di intervento e quali di essi le varie Direzioni riconoscono come “propri”.

**Tabella 1 “Le macro-aree strategiche di intervento del Molise”**

AREA STRATEGICA	DIREZIONI REGIONALI
<b>PROSPERITA'</b>	
<i>Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili</i>	Competitività dei sistemi produttivi; Ambiente; Agricoltura; Coordinamento FESR; Politiche energetiche
<i>Garantire piena occupazione e formazione di qualità</i>	Ambiente; ARPA
<i>Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo</i>	Competitività dei sistemi produttivi; Agricoltura; ARPA; Coordinamento FESR; Politiche energetiche
<i>Decarbonizzare l’economia</i>	Ambiente; Agricoltura; Politiche energetiche
<b>PIANETA</b>	
<i>Arrestare la perdita di Biodiversità</i>	Ambiente; Agricoltura; ARSARP
<i>Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali</i>	Ambiente; Coordinamento FSC; Agricoltura; ARSARP; ARPA

<i>Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali</i>	Ambiente; Coordinamento FSC; Agricoltura; ARSARP; Coordinamento FESR
<i>Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale materiale e immateriale</i>	Turismo/Cultura
<i>Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile</i>	Turismo/Cultura
<b>PERSONE</b>	
<i>Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali</i>	Ambiente; Coordinamento FSC; ARPA; Politiche sociali; Politiche energetiche
<i>Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano</i>	Ambiente; Agricoltura; Politiche sociali
<i>Promuovere la salute e il benessere</i>	Ambiente
<i>Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema di istruzione</i>	Turismo/Cultura
<b>PACE</b>	
<i>Promuovere una società non violenta e inclusiva</i>	Ambiente; Coordinamento FSC; Agricoltura
<i>Eliminare ogni forma di discriminazione</i>	Ambiente; Politiche sociali
<i>Arrestare legalità e giustizia</i>	Ambiente

Le risposte fornite dai Direttori individuano alcune macro-aree strategiche di intervento riferite soprattutto agli ambiti Prosperità e Pianeta, che prevalgono su quelli riguardanti gli ambiti della Pace e delle Persone, in particolare:

- Il I Dipartimento (Servizio Competitività dei Settori produttivi) propone di lavorare maggiormente sul rapporto tra imprese e SRSvS, e di basarlo su due profili importanti: quello dell'innovazione orientata alla sostenibilità e quello del sistema delle agevolazioni pubbliche, introducendo dei specifici criteri di premialità.
- Il settore Ambiente (Servizio Tutela e Valutazione Ambientale), anche sulla base dei punti di forza e di debolezza del Molise, suggerisce una ricca rosa di obiettivi per ognuno delle 4 aree strategiche della Strategia, molti dei quali riguardanti l'ambiente marino;
- Il Servizio Coordinamento FSC ritiene prioritarie le tematiche relative alla gestione del patrimonio naturale e del territorio, sia in termini di dissesto idrogeologico che di cambiamenti climatici, e quelle relative all'economia circolare. Mentre, in chiave di

sostenibilità sociale e produttiva del territorio, sottolinea la centralità del tema della mobilità per la regione, propedeutica altresì al mantenimento delle possibilità di vita e lavoro anche nelle aree interne.

- Il Settore Agricoltura riconosce la centralità di tutte le aree della SNSvS, evidenziando la loro trasversalità per le singole Misure del PSR e sollecita una formazione specifica sui temi della sostenibilità.
- L'ARSARP ritiene utile concentrare l'attenzione sulle tematiche legate all'area Pianeta, riguardanti sia la tutela della biodiversità che la resilienza del territorio ai cambiamenti climatici;
- L'ARPA nella individuazione delle macro aree strategiche tiene conto del Rapporto ADGs 2019 e del monitoraggio degli SDGs fatto a livello regionale che rilevano per il Molise dei gap nei seguenti goal: 1 (lotta alla povertà), 10 (ridurre le disuguaglianze) 6 (acqua pulita etc) 8 (lavoro dignitoso e crescita economica) 15 (vita sulla terra) goal 11 (città e comunità sostenibili);
- Il Servizio Coordinamento e gestione del Fondo FESR percepisce fortemente l'attenzione per tutte le tematiche dello Sviluppo sostenibile e sottolinea la necessità di inserire il concetto di economia circolare nella prossima programmazione dei fondi strutturali relativa al periodo 2021/2027;
- Il Servizio Programmazione Politiche Energetiche, nell'affermare la centralità delle due Macro -Aree Persone e Prosperità, propone di orientare la definizione degli obiettivi della SRSvS verso i seguenti concetti: il contrasto alla povertà energetica da parte di famiglie o individui e la decarbonizzazione dell'economia;
- Il Servizio Programmazione Politiche sociali propone i seguenti obiettivi per le macro-aree strategiche di intervento: *Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione, Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale, Ridurre l'intensità della povertà, Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità*
- Il Servizio Politiche culturali, di Promozione turistica e sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo concentra il proprio contributo sui temi relativi alle aree strategiche Pianeta e Prosperità, con particolare riferimento, per la prima, agli obiettivi *Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale materiale e immateriale e Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile* per la prima e all'obiettivo *Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema di istruzione* per la seconda.

#### ❖ **obiettivi della SNSvS che rientrano nelle funzioni delle Direzioni regionali**

Complessivamente, gli obiettivi della SVSvS che i Direttori riconoscono come "propri", nel senso che rientrano nelle funzioni istituzionalmente assunte dalla loro Direzione, coprono molti degli ambiti della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Nello specifico, le Direzioni intervistate, pur avendo un'area preferenziale di azione sostenibile, relativa soprattutto ai temi Pianeta e Prosperità, includono al proprio interno obiettivi ricadenti anche nelle altre aree.

Di seguito, il dettaglio:

- il settore Agricoltura copre aspetti relativi a tutte le aree della SNSvS, anche se con un maggiore presidio delle questioni Pianeta e Prosperità;
- lo stesso si può dire per la Direzione Ambiente, ma con una maggiore rilevanza, tra le aree strategiche, delle tematiche riguardanti il Pianeta;
- l'ARSARP ha competenze in alcuni degli ambiti della SNSvS, soprattutto relativamente all'area Pianeta (monitoraggio dei dati idrometeorologici, di conservazione della biodiversità agricola e di promozione dei prodotti agricoli locali) e Persone, con il coinvolgimento in attività di formazione/informazione su tematiche parzialmente collegate con quelle della SNSvS. Inoltre, partecipa al progetto AFORCLIMATE ed è ente di riferimento per i progetti legati alla Banca della Terra;
- le attività istituzionali di ARPA Molise riguardano principalmente gli obiettivi delle aree Pianeta e Prosperità;
- il Dipartimento I (i due Servizi Coordinamento FESR e FSC e quello delle attività produttive) è quello con la distribuzione più bilanciata di obiettivi tra le 4 aree della SNSvS;
- L'obiettivo rientrante nelle funzioni del Servizio Programmazione Politiche Energetiche è quello di incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio;
- Gli obiettivi del Servizio Politiche sociali sono: "Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali" e "Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano", per l'Area Persona- "Promuovere una società non violenta e inclusiva" e "Eliminare ogni forma di discriminazione" per l'Area Pace.
- Per il Servizio Politiche culturali, di Promozione turistica e sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo, impegnato sui temi del turismo e della tutela e promozione del patrimonio culturale regionale in tutte le sue accezioni, le linee strategiche di intervento afferiscono principalmente alle aree Prosperità e Persone.

#### ❖ **problemi prioritari di "sostenibilità" proposti**

Le risposte fornite dai Direttori hanno fatto emergere priorità di diversa natura relativi principalmente all'aria Pianeta, con l'individuazione delle seguenti "problematiche":

- Istruzione, Servizi di cura alla persona (infanzia e anziani), Gestione dei rifiuti urbani, Servizio idrico integrato, Difesa Suolo, Viabilità, Sostegno ad imprese e lavoro, Inclusione sociale e interventi socio-educativi (**Servizio Coordinamento FSC**);
- climatologia, al fine di continuare la realizzazione di una rete di monitoraggio idrometeorologica attraverso il posizionamento di centraline dotate di anemometri (**ARSARP**);

- monitoraggio dell'acqua, catasto dei rifiuti e Sistema Informativo Regionale e Ambientale (SIRA), monitoraggio del PM10 e del PM 2500 e dei seguenti indicatori: Rifiuti pericolosi – RU oggetto di Raccolta Differenziata – Percentuale di RD – Nome di Organizzazioni certificate EMAS (**ARPA Molise**);
- Economia circolare come modello economico per lo sviluppo sostenibile, valutazione e monitoraggio delle politiche regionali e della SRSvS come elemento centrale per garantire l'orientamento verso gli obiettivi di sostenibilità (a tal fine propone di presentare una valutazione ad hoc nell'ambito del Piano delle valutazioni), raccordo tra SRSvS e programmazione 2021-2027(**Servizio Coordinamento FESR**);
- Formazione mirata sui temi della sostenibilità (**Agricoltura**);
- Ricerca e Innovazione, con la possibilità di siglare dei Protocolli d'intesa all'interno dei quali la Regione può stabilire dei parametri della sostenibilità e la comunicazione come strumento di sostegno alle politiche di sostenibilità e come vettore utile a veicolare e trasferire i concetti delle sostenibilità a tutto il territorio, al fine di ridurre l'elemento di depressione(**Servizio Competitività dei settori produttivi**);
- settore della produzione di energia da fonti rinnovabili, nell'ambito dei procedimenti autorizzativi disciplinati dall'art. 12 del D.lgs. n.387/2003, e quello dell'efficienza energetica gestito nell'ambito Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 (**Servizio Programmazione Politiche energetiche**);
- Contrastare la povertà e l'esclusione sociale, Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e Ridurre l'intensità della povertà - Prevenire la violenza su donne e bambini, Garantire l'accoglienza di migranti (**Servizio Programmazione Politiche Sociali**)
- Promuovere una pesca ed un'acquacoltura sostenibili sotto il profilo ambientale, efficienti in termini di risorse, innovative, competitive e basate sulle conoscenze - Massimizzazione delle opportunità occupazionali nelle aree dipendenti dalla pesca attraverso modelli sostenibili di produzione e di consumo - Miglioramento delle condizioni economiche degli addetti al settore attraverso la promozione dell'innovazione equa, responsabile e sostenibile (**Ambiente**)
- Promozione della partecipazione attiva delle comunità locali, crescita delle competenze e delle conoscenze delle stesse comunità volta alla affermazione di un modello endogeno di sviluppo, basato sulla consapevolezza del proprio patrimonio. Interazione stretta tra pubblico e privato in ottica strategica, che non persegua unicamente la "crescita quantitativa" del turismo ma che sia caratterizzato da una sua crescita "qualitativa", basata sul miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei territori in cui è ospitato. (Turismo/Cultura).

❖ **progetti e attività per la sostenibilità già in essere nelle Direzioni regionali**

Le interviste hanno offerto anche alcuni elementi utili per identificare quali progetti e attività per la sostenibilità dello sviluppo siano già in essere in Molise e per identificare l'esistenza di obiettivi comuni a più Direzioni.

- Il Servizio FESR mette in evidenza come gli obiettivi delle cosiddette 5P vengono messi in pratica dal Servizio attraverso la progettazione dei vari ASSI del Programma FESR/FSE: l'Asse 1 (progetti di ricerca, sviluppo e formazione), Asse 2 ( Agenda Digitale e la Strategia delle Aree Interne per il miglioramento dei servizi sanitari), ASSE 3 (finanziamenti per le imprese), ASSE 4 (efficientamento delle energie rinnovabili e riduzioni delle emissioni) e ASSE 5 (tutela e conservazione delle Aree Natura 2000 e miglioramento della fruizione e della riqualificazione e conservazione degli habitat delle aree fluviali).  
Inoltre, l'attenzione per tali tematiche viene manifestata sia attraverso i progetti messi in campo per lo sviluppo delle aree interne, sia attraverso gli "acquisti verdi". Invece l'inclusione sociale e la diminuzione della disoccupazione vengono perseguiti con diversi bandi e con politiche sociali specifiche a valere sul Fondo Sociale Europeo.
- L'ARSAP porta a conoscenza dell'esistenza di progetti in materia di biodiversità, analisi agro-meteorologica, anche in ottica cambiamento climatico e gestione forestale.  
Oltre alle citate tematiche, l'ARSAP svolge azioni di promozione dei prodotti agricoli locali (olio e vino) mediante le analisi sensoriali;
- Progetti di sviluppo sostenibile su cui l'ARPA sta lavorando: Piano sull'uso sostenibile dei fitofarmaci, monitoraggio Piano Nitrati, realizzazione di una Banca Dati per la sostenibilità finanziata con la Misura 76 del PSR, aggiornamento della Carta dei Suoli, analisi dei pozzi e Istituzione della giornata mondiale per ripulire i boschi.
- La Direzione Ambiente rileva che nell'ambito del II Dipartimento non esistono priorità definite in modo specifico e linee d'azione rilevanti che delineano e pongono le basi per uno sviluppo sostenibile del Molise, ma si fa riferimento a quelle condivise a livello europeo nell'ambito della Politica di Coesione.
- La Direzione Agricoltura porta a conoscenza di due nuovi progetti: il primo denominato "*Sustainable and innovative Agri-food and fisheries value chain for SME's cross-border market*" in collaborazione con INTERREG IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020 che punta a rafforzare la competitività delle PMI nell'area transfrontaliera e il secondo denominato "*GECO2 – GREEN ECONOMY AND CO2*" in collaborazione con INTERREG CBC Italia - Croazia 2014-2020 che ha come obiettivo principale la creazione, la sperimentazione e l'attivazione su scala regionale di un mercato volontario di crediti finalizzato a compensare la CO2
- Il Servizio Competitività dei sistemi produttivi rende noto che negli ultimi cinque anni sono stati pubblicati tre Avvisi pubblici incentrati sulla sostenibilità, in particolare sul tema delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, evidenziando come tutte le aziende finanziate hanno avuto dei miglioramenti;
- Il Servizio Programmazione Politiche Energetiche sottolinea che il Piano Energetico Ambientale Regionale definisce la priorità per il raggiungimento del 35% di energia prodotta da fonti rinnovabili al 2020, da realizzare mediante interventi di efficientamento energetico e di incremento delle fonti rinnovabili. Queste linee di azione devono essere adeguate con i nuovi livelli di programmazione Nazionale ed Europea;
- Il Servizio Politiche Sociali evidenzia come le principali priorità e linee di azioni sono definite nel Piano Sociale Regionale 2020-22, di attuazione della L. R. n.13/2014, approvato

dal Consiglio Regionale con deliberazione n.238 del 06/10/2020, pubblicata sul BURM n.74/2020

- Principalmente attraverso le attività connesse con il Piano Strategico per il Turismo della Regione Molise, il Servizio Politiche culturali, di Promozione turistica e sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo esplica la propria attività nella direzione della sostenibilità dello sviluppo. Attraverso Bandi specifici dedicati ai settori del turismo, della cultura e dello sport, il Servizio ha attivato e continua a perseguire specifici obiettivi volti alla sostenibilità degli interventi (ad esempio, con obiettivi di risparmio energetico negli interventi sulle strutture destinate alla ricettività turistico-alberghiera; nel Bando pubblico “Turismo è cultura 2020-21”, è stata inserita tra i criteri di selezione la “sostenibilità ambientale dell’iniziativa candidata valutata in termini di utilizzo di tecniche, metodi e tecnologie in grado di limitare l’impatto ambientale (previsione di raccolta differenziata, campagna plastic free, etc)” con l’assegnazione di specifico punteggio premiale).

#### ❖ ***relazioni tra Direzioni regionali sui temi della sostenibilità***

Relativamente alla domanda rivolta ai Direttori circa le relazioni tra Direzioni sui temi della sostenibilità, l’analisi non ha restituito relazioni attive in materia di sostenibilità tra le Direzioni regionali realizzate attraverso Protocolli d’intesa e/o convenzioni.

Le uniche relazioni esistenti sono saltuarie e legati ad adempimenti formali, come la condivisione di responsabilità di bandi, fondi e tavoli di programmazione.

Il Servizio Politiche culturali, di Promozione turistica e sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo segnala che, all’interno dei processi di elaborazione ed attuazione a livello regionale della Strategia Nazionale Aree Interne, si sono attivati alcuni processi virtuosi di confronto su diversi temi connessi con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, sebbene limitati ai territori specifici di interesse. Si ritiene, in ogni caso, imprescindibile, la cooperazione in materia con i servizi del I Dipartimento (Ricerca e Innovazione), del II Dipartimento (Agricoltura) e del III (Istruzione, Formazione e Lavoro), in ottica di visione integrata.

#### ❖ ***il coinvolgimento degli stakeholder per l’elaborazione della SRSvS: modalità e attori***

Considerato che la Strategia deve essere definita ai diversi livelli territoriali, uno degli elementi fondamentali del processo di costruzione della Strategia Regionale è rappresentato dal coinvolgimento dei diversi attori del territorio.

In relazione alla necessità di coinvolgere, già nella fase di individuazione delle linee portanti della Strategia, l’intero sistema molisano delle istituzioni, della ricerca, delle imprese e della società civile,

gli intervistati hanno proposto di effettuare un’attenta mappatura delle categorie di stakeholder con i quali ci si intende relazionare, identificando quei portatori di interesse che possono incidere sul raggiungimento degli obiettivi strategici e quelli che possono esserne influenzati in maniera significativa.

In particolare, propongono di basare l'azione della comunicazione su tre elementi, individuando per ognuno di loro degli strumenti specifici:

- la partecipazione da realizzare attraverso:
  - il coinvolgimento degli stakeholder nella definizione delle linee guida per la redazione degli strumenti di pianificazione;
  - l'organizzazione di riunioni di lavoro aperte agli stakeholder;
  - la promozione di tavoli di lavoro con sessioni plenarie e sessioni settoriali, dedicati a tematiche specifiche.
- la consultazione che dovrebbe includere:
  - l'impiego di questionari, di incontri con le categorie degli stakeholder, interviste a campione;
  - la realizzazione di forum tematici e seminari formativi;
  - l'apertura di uno sportello informativo sul fine di indirizzare strutture e aziende agricole verso le misure più idonee, in collaborazione con la Regione;
  - la risposta alle istanze degli stakeholder.
- l'informazione potrebbe essere garantita attraverso:
  - un sito internet, una newsletter, la promozione di convegni e di incontri tematici, comunicati stampa;
  - la pubblicazione dei contenuti della Strategia Nazionale e di altri strumenti ad essa connessa;
  - la diffusione dei risultati conseguiti.

Il Servizio Politiche culturali, di Promozione turistica e sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo segnala, in proposito, la proficua esperienza condotta nel processo di elaborazione e condivisione del Piano Strategico per lo Sviluppo del Turismo della Regione Molise. A tale proposito, attraverso gli Stati Generali del Turismo e della Cultura, si è costruita una rete stabile di stakeholder, composta da numerosi attori (istituzioni, imprese, associazioni e società civile), che ha dato l'avvio e poi accompagnato l'intero percorso di elaborazione del Piano, anche attraverso momenti di confronto "territorializzati", sempre più aperti al confronto con gli attori del settore.

Di seguito un primo elenco di *stakeholder* proposto dalle varie Direzioni che servirebbe coinvolgere nel processo di costruzione della SRSvS, poichè, direttamente o indirettamente, coinvolte con le sue aree strategiche di intervento:

**Tabella 1 "gli attori territoriali della SRSvS proposti dagli intervistati"**

<i>Camera di commercio</i>
<i>ASREM</i>
<i>Nuclei Industriali</i>
<i>Ditta Valerio Rifiuti</i>
<i>ENEA</i>
<i>Enti Capofila delle Strategie Aree Interne ed Urbane</i>
<i>Autorità Di Gestione dei Programmi Operativi</i>
<i>Commissario straordinario dell'ARSARP</i>
<i>Consiglio per la ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'economia agraria</i>
<i>Università degli Studi del Molise</i>
<i>Rappresentanti delle organizzazioni ambientaliste</i>
<i>Alleanza delle cooperative italiane (ACI)</i>
<i>Lega Pesca Molise</i>
<i>Capitaneria di Porto di Termoli</i>
<i>Guardia Costiera</i>
<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise</i>
<i>COLDIRETTI</i>
<i>CONFAGRICOLTURA</i>
<i>Confederazione Italiana dell'Agricoltura (CIA)</i>
<i>COPAGRI</i>
<i>Confederazione Nazionale Artigiani (CNA)</i>
<i>CASARTIGIANI</i>
<i>ARTINGIANCASSA</i>
<i>UIL – CGL-CISL</i>

<i>Associazioni Consumatori</i>
<i>Rappresentanti GAL Molise</i>
<i>Consigliera di Parità della Regione Molise/Autorità per i Diritti e le Pari Opportunità</i>
<i>Ambiti Territoriali Sociali</i>
<i>Enti della cooperazione sociale</i>